

## RÖFIX Ciclo Osmotico S/N di impermeabilizzazione minerale verticale delle murature con spinta negativa.



### Lavorazione

#### 1. Preparazione del supporto

- a. Il supporto deve essere consistente e pulito.
- b. Rimuovere l'intonaco esistente ed eseguire un accurato idrolavaggio.
- c. Le fughe della malta si devono pulire (grattare) sino a 2-3 cm di profondità. Pulitura e lavaggio del supporto. Successivamente la muratura deve asciugare per alcuni giorni.
- d. Colmare le fessure più profonde con **RÖFIX 648**, Intonaco antisale, ricostruendo le parti mancanti e lasciare maturare.
- e. Sigillare con specifiche malte eventuali venute d'acqua.

#### 2. Applicazione di malta osmotica impermeabilizzante

- a. Dopo la maturazione dei ripristini, bagnare il supporto. I supporti asciutti vanno preliminarmente bagnati fino ad ottenere una superficie uniformemente umida-opaca. Per ottenere una condizione umida-opaca il supporto va preventivamente bagnato in relazione alla tipologia, alla sua capacità di assorbimento nonché alle condizioni meteorologiche
- b. **Murature consistenti e sufficientemente planari in calcestruzzo, laterizio o pietrame:**
  - i. Applicazione di **RÖFIX 636**, malta osmotica impermeabilizzante premiscelata in polvere composta da cemento, aggregati quarziferi in curva granulometrica da 0 a 1 mm ed additivi impermeabilizzanti. La malta è classificata GP CS IV, W2 secondo la EN 998-1 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione di 40 N/mm<sup>2</sup> a 28 giorni, resistenza alla flessione  $\leq 4,8$  N/mm<sup>2</sup>, modulo elastico ca. 17.380 N/mm<sup>2</sup>, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a ca. 1800 kg/m<sup>3</sup>. Il prodotto deve essere steso in almeno due mani su supporto adeguatamente bagnato. A seconda del supporto, il primo strato va applicato a pennello o a spatola, facendo attenzione a far penetrare bene la malta negli eventuali interstizi del fondo. Il secondo e gli eventuali strati successivi vanno applicati a spruzzo o sempre a pennello o spatola, incrociando la precedente mano con le successive. Tra una mano e l'altra, il prodotto deve essere indurito superficialmente, ma non completamente asciutto. Lo spessore totale delle applicazioni deve essere compreso in circa 3mm.

### c. Murature NON consistenti e NON planari in calcestruzzo laterizio o pietrame

- i. Esecuzione di rinzafo con **RÖFIX 671**, malta deumidificante premiscelata in polvere composta da cemento, aggregati calcarei in curva granulometrica da 0 a 3 mm ed additivi che ne migliorano la lavorabilità. La malta è classificata GP CS IV, W0 secondo la EN 998-1 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione di 10 N/mm<sup>2</sup> a 28 giorni, resistenza alla flessione  $\leq$  4,5 N/mm<sup>2</sup>, modulo elastico ca. 9.000 N/mm<sup>2</sup>, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a 1715 kg/m<sup>3</sup>, resistenza alla diffusione del vapore  $\mu$  ca. 22. Il prodotto deve essere applicato in modo coprente sul 100% della superficie, a mano o a macchina. Il tempo minimo di maturazione è di 7 giorni. In caso di supporti in calcestruzzo liscio, è preferibile impiegare **RÖFIX 672**, ponte di aderenza/aggrappante cementizio.
- ii. Dopo la stagionatura del rinzafo, applicazione di intonaco osmotico **RÖFIX 635**, malta premiscelata in polvere composta da cemento, trass naturale, aggregati silicei in curva granulometrica da 0 a 1,4 mm ed additivi impermeabilizzanti. La malta è classificata GP CS IV, W1 secondo la EN 998-1 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione di 20 N/mm<sup>2</sup> a 28 giorni, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a 1650 kg/m<sup>3</sup>, resistenza alla diffusione del vapore  $\mu$  ca. 30. Il prodotto deve essere applicato in modo coprente a mano o macchina, su un supporto adeguatamente bagnato, in strati di spessore da 15 a 20 mm. In caso di spessori maggiori, lasciare irruvidita con una cazzuola dentata la superficie dei vari strati. L'ultimo strato va spianato con la staggia. Il tempo minimo di maturazione è di un giorno per millimetro di spessore.
- iii. Dopo la maturazione dell'intonaco, esecuzione di finitura con **RÖFIX 636**, malta osmotica impermeabilizzante premiscelata in polvere composta da cemento, aggregati quarziferi in curva granulometrica da 0 a 1 mm ed additivi impermeabilizzanti. La malta è classificata GP CS IV, W2 secondo la EN 998-1 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione di 40 N/mm<sup>2</sup> a 28 giorni, resistenza alla flessione  $\leq$  4,8 N/mm<sup>2</sup>, modulo elastico ca. 17.380 N/mm<sup>2</sup>, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a ca. 1800 kg/m<sup>3</sup>. Il prodotto deve essere steso in almeno due strati di max. 3 mm di spessore cadauno, su supporto adeguatamente bagnato. Il primo strato va applicato a pennello o a spatola, facendo attenzione a far penetrare bene la malta nel supporto. Il secondo e gli eventuali strati successivi vanno applicati a spruzzo o sempre a cazzuola, pennello o spatola incrociando il precedente con il successivo. Prima dell'applicazione dello strato successivo **RÖFIX 636** deve essere indurito superficialmente, ma non completamente asciutto.

### 3. Possibili cicli di completamento.

#### a. RÖFIX SanoCalce

- i. Dopo circa 5 gg, esecuzione di rinzafo con **RÖFIX 671**, malta deumidificante premiscelata in polvere composta da cemento, aggregati calcarei in curva granulometrica da 0 a 3 mm ed additivi che ne migliorano la lavorabilità. La malta è classificata GP CS IV, W0 secondo la EN 998-1 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione di 10 N/mm<sup>2</sup> a 28 giorni, resistenza alla flessione  $\leq$  4,5 N/mm<sup>2</sup>, modulo elastico ca. 9.000 N/mm<sup>2</sup>, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a 1715 kg/m<sup>3</sup>, resistenza alla diffusione del vapore  $\mu$  ca. 22. Il prodotto deve essere applicato in modo coprente sul 100% della superficie, a mano o a macchina. Il tempo minimo di maturazione è di 7 giorni.
- ii. Esecuzione dell'intonaco macroporoso con **RÖFIX SanoCalce Intonaco**, malta premiscelata in polvere a base NHL5 (certificata NHL5 secondo EN 459-1), aggregati calcarei e aggregati minerali leggeri in curva granulometrica da 0 a 1,5 mm. ed additivi che ne migliorano la lavorabilità. La malta è classificata R, CS II secondo la EN 998-1, è conforme alla conforme alla ÖNORM B3345, è certificata WTA 2-9-04/D e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione (28 d)  $\geq$  4,5 N/mm<sup>2</sup>, resistenza alla flessione  $\leq$  2 N/mm<sup>2</sup>, modulo elastico  $\geq$  4.000 N/mm<sup>2</sup>, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a ca. 1320 kg/m<sup>3</sup>, resistenza alla diffusione del vapore  $\mu$  ca. 11. Il prodotto deve essere applicato nello spessore minimo 20 mm in modo coprente, a mano o macchina, su un supporto adeguatamente preparato. Il tempo minimo di maturazione è di un giorno per millimetro di spessore. E' importante NON comprimere la superficie degli intonaci risananti con la staggia mentre li si spiana, tale operazione riduce la dimensione e la quantità dei pori che caratterizzano la qualità dell'intonaco stesso. I prodotti deumidificanti sopra elencati, se impastati mediante betoniera od impastatore manuale, **NON** devono essere mescolati per più di tre minuti. Se per l'applicazione dell'intonaco risanante si utilizza una macchina intonacatrice, essa deve essere dotata di un polmone idoneo (tipo D8-1,5) e di un post miscelatore; solo in tal modo è garantito il necessario volume dei pori dell'intonaco da risanamento.

- iii. Esecuzione di finitura risanante con **RÖFIX SanoCalce Finitura**, malta minerale premiscelata in polvere a base di NHL5 (certificata NHL5 secondo EN 459-1) ed aggregati silicei in curva granulometrica da 0 a 0,8 mm. La malta è classificata R, CS II secondo la EN 998-1 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione (28 d) 2 N/mm<sup>2</sup>, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a ca. 1350 kg/m<sup>3</sup>, resistenza alla diffusione del vapore  $\mu$  ca. 10. Il prodotto deve essere steso in due mani successive per uno spessore totale pari a 3 mm con spatola d'acciaio e frattazzo di spugna.
- iv. Pitturazione
1. Pitturazione esterna
    - a. Le superfici in intonaco a base calce devono essere pretrattate con **RÖFIX PP 201 SILICA LF, fissativo ai silicati** Primer trasparente con caratteristiche algicide e fungicide grazie alla sua alcalinità naturale. Idoneo per utilizzo in esterni ma con possibilità di impiego senza problemi anche in interni grazie alla sua composizione a base di materie prime esenti da sostanze nocive, E.L.F. (a basse emissioni senza solventi) permeabile al vapore (coeff. sD < 0,05m), non combustibile (A2 sec. DIN 4102), massa volumica 1,1 kg/L, valore Ph 11,5. Impiego come primer/fissativo: il prodotto deve essere diluito con acqua in proporzione al grado di assorbimento del supporto. Il primer deve essere completamente assorbito dal supporto senza che si formi alcun film continuo o strato lucido sulla superficie. A tal fine sono necessarie diluizioni fino al rapporto di 1:1 a 1:3.
    - b. Esecuzione di tinteggiatura con **RÖFIX PE 229 SOL SILIKAT Pittura ai silicati**, a base silicato di potassio, al fine di una resistenza all'aggressione da parte degli acidi. Ideale per il restauro conservativo, conforme a DIN 18363. Il prodotto deve essere applicato a pennello o a rullo su supporto idoneamente preparato. Il silicato deve essere diluito solamente con silicato (mai con acqua). Si consiglia perciò la diluizione con **RÖFIX PP 201 Silica LF**, fissativo diluente ai silicati.
  2. Pitturazione interna
    - a. Le superfici a base calce devono essere pretrattate con **RÖFIX PP 201 SILICA LF**, fissativo ai silicati Primer trasparente con caratteristiche algicide e fungicide grazie alla sua alcalinità naturale. Idoneo per utilizzo in esterni ma con possibilità di impiego senza problemi anche in interni grazie alla sua composizione a base di materie prime esenti da sostanze nocive, E.L.F. (a basse emissioni senza solventi) permeabile al vapore (coeff. sD < 0,05m), non combustibile (A2 sec. DIN 4102), massa volumica 1,1 kg/L, valore Ph 11,5. Impiego come primer/fissativo: il prodotto deve essere diluito con acqua in proporzione al grado di assorbimento del supporto. Il primer deve essere completamente assorbito dal supporto senza che si formi alcun film continuo o strato lucido sulla superficie. A tal fine sono necessarie diluizioni fino al rapporto di 1:1.
    - b. Pitturazione delle superfici mediante applicazione di idropittura per esterni **RÖFIX PI 262 ÖKOSIL** pittura ai silicati di potassio per interni, conforme alla norma DIN 18363 2.4.1 (additivi organici <5%) e cariche selezionate, minerale, azione naturale contro muffe (alcalino), permeabile al vapore (Sd ca 0,01m) non combustibile, fisiologicamente innocua, consigliabile ecologicamente con elevato potere coprente, permeabile al vapore, e stabilità del colore. Peso Specifico 1,5 Kg/L; Valore Sd ca. 0,05 m. Valore Ph 11,4, Contenuto COV max 1%. Bianca o colorata (colore a scelta della D.L.). Il prodotto va applicato in modo uniforme e coprente in due mani successive, con idoneo pennello o rullo. Diluizione della pittura con **RÖFIX PP201 SILICA LF** fissativo/diluente ai silicati, prima mano max 20%. Seconda mano diluizione RÖFIX PP201 SILICA LF fissativo/diluente ai silicati max 5%. Il supporto deve essere pulito, consistente, asciutto, portante e privo di efflorescenze. In ragione del tipo di supporto va prevista una idoneo trattamento preliminare.

## b. RÖFIX CalceClima Thermo

- i. Dopo circa 5 gg, esecuzione di rinzafo con **RÖFIX 671**, malta deumidificante premiscelata in polvere composta da cemento, aggregati calcarei in curva granulometrica da 0 a 3 mm ed additivi che ne migliorano la lavorabilità. La malta è classificata GP CS IV, W0 secondo la EN 998-1 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione di 10 N/mm<sup>2</sup> a 28 giorni, resistenza alla flessione  $\leq 4,5$  N/mm<sup>2</sup>, modulo elastico ca. 9.000 N/mm<sup>2</sup>, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a 1715 kg/m<sup>3</sup>, resistenza alla diffusione del vapore  $\mu$  ca. 22. Il prodotto deve essere applicato in modo coprente sul 100% della superficie, a mano o a macchina. Il tempo minimo di maturazione è di 7 giorni.
- ii. Esecuzione di intonaco con **RÖFIX CalceClima Thermo**, intonaco termoisolante certificato **Natureplus**<sup>®</sup> (n. 0801-077-9001) a base calce idraulica naturale (certificata NHL5 secondo EN-459-1), legante idraulico ed aggregati calcarei in curva granulometrica da 0 a 1,4 mm. La malta è classificata T1, CS I, W0 secondo EN 998-1 e risulta avere le seguenti caratteristiche: conducibilità termica (misurata) 0,067 W/mK, resistenza alla compressione a 28 gg ed alla flessione  $\geq 0,4$  N/mm<sup>2</sup>, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a circa 300 kg/m<sup>3</sup>, resistenza alla diffusione del vapore  $\mu$  circa 8. Il prodotto può essere steso, a mano o a macchina, in un'unica mano fino a uno spessore massimo di 5 cm. Il tempo minimo di maturazione per l'applicazione della rasatura armata è di 1 settimana per centimetro di intonaco termoisolante applicato.
- iii. Dopo la completa maturazione dell'intonaco, stendere **RÖFIX Renoplus**, rasante premiscelato in polvere fibrorinforzato composto da calce idrata, leganti idraulici ed aggregati marmorei in curva granulometrica da 0 a 1,0 mm. La malta è classificata GP, CS II, W0 secondo EN 998-1 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione a 28 gg 3 N/mm<sup>2</sup>, resistenza alla flessione 1 N/mm<sup>2</sup>, modulo elastico 3500 N/mm<sup>2</sup>, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a circa 1400 kg/m<sup>3</sup>, resistenza alla diffusione del vapore  $\mu$  circa 15. Il prodotto deve essere steso in due mani successive (spessore minimo totale di mm 3) interponendo **RÖFIX P50**, rete in fibra di vetro alcali-resistente, tra primo strato più abbondante e secondo strato più sottile a copertura dell'armatura. Sulle superfici la rete sarà posata sovrapponendo per almeno 10 cm. i teli adiacenti stesi verticalmente dall'alto verso il basso, evitando la formazione di pieghe. Tempo di stagionatura della rasatura in condizioni ottimali: 15 giorni.
- iv. Finitura e Pitturazione
  1. Esterno
    - a. Esecuzione di finitura con **RÖFIX CalceClima Fino-E**, malta premiscelata in polvere esente da cemento Portland, certificata **Natureplus**<sup>®</sup> (n. 0801-077-9001), idrorepellente, composta da calce idraulica naturale (certificata NHL5 secondo EN-459-1) ed aggregati silicei in curva granulometrica da 0 a 0,8 mm. La malta è classificata GP, CS I, W0 secondo EN 998-1 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione a 28 gg 1,5 N/mm<sup>2</sup>, resistenza alla flessione  $\leq 1$  N/mm<sup>2</sup>, modulo elastico 2500 N/mm<sup>2</sup>, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a circa 1100 kg/m<sup>3</sup>, resistenza alla diffusione del vapore  $\mu$  circa 10. Il prodotto deve essere steso in due mani successive su un supporto adeguatamente bagnato. La lavorazione deve essere eseguita con spatola d'acciaio e frattazzo di spugna.
    - b. Le superfici in intonaco a base calce devono essere pretrattate con **RÖFIX PP 201 SILICA LF, fissativo ai silicati** Primer trasparente con caratteristiche alghicide e fungicide grazie alla sua alcalinità naturale. Idoneo per utilizzo in esterni ma con possibilità di impiego senza problemi anche in interni grazie alla sua composizione a base di materie prime esenti da sostanze nocive, E.L.F. (a basse emissioni senza solventi) permeabile al vapore (coeff. sD < 0,05m), non combustibile (A2 sec. DIN 4102), massa volumica 1,1 kg/L, valore Ph 11,5. Impiego come primer/fissativo: il prodotto deve essere diluito con acqua in proporzione al grado di assorbimento del supporto. Il primer deve essere completamente assorbito dal supporto senza che si formi alcun film continuo o strato lucido sulla superficie. A tal fine sono necessarie diluizioni fino al rapporto di 1:1 a 1:3.
    - c. Esecuzione di tinteggiatura con **RÖFIX PE 229 SOL SILIKAT Pittura ai silicati**, a base silicato di potassio, al fine di una resistenza all'aggressione da parte degli acidi. Ideale per il restauro conservativo, conforme a DIN 18363. Il prodotto deve essere applicato a pennello o a rullo su supporto idoneamente preparato. Il silicato deve essere diluito solamente con silicato (mai con acqua). Si consiglia perciò la diluizione con **RÖFIX PP 201 Silica LF**, fissativo diluente ai silicati.



## 2. Interno

- a. A 24-48 h dalla rasatura, esecuzione di finitura con **RÖFIX CalceClima Fino-I**, malta premiscelata in polvere esente da cemento Portland, certificata **Natureplus®** (n. 0801-077-9001), composta da calce idraulica naturale (certificata NHL5 secondo EN-459-1) ed aggregati silicei in curva granulometrica da 0 a 0,8 mm. La malta è classificata GP, CS I, W0 secondo EN 998-1 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione a 28 gg 1,5 N/mm<sup>2</sup>, resistenza alla flessione  $\leq 1$  N/mm<sup>2</sup>, modulo elastico 2500 N/mm<sup>2</sup>, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a circa 1100 kg/m<sup>3</sup>, resistenza alla diffusione del vapore  $\mu$  circa 10. Il prodotto deve essere steso in due mani successive su un supporto adeguatamente bagnato. La lavorazione deve essere eseguita con spatola d'acciaio e frattazzo di spugna.
- b. Le superfici a base calce devono essere pretrattate con **RÖFIX PP 201 SILICA LF**, fissativo ai silicati Primer trasparente con caratteristiche algicide e fungicide grazie alla sua alcalinità naturale. Idoneo per utilizzo in esterni ma con possibilità di impiego senza problemi anche in interni grazie alla sua composizione a base di materie prime esenti da sostanze nocive, E.L.F. (a basse emissioni senza solventi) permeabile al vapore (coeff. sD < 0,05m), non combustibile (A2 sec. DIN 4102), massa volumica 1,1 kg/L, valore Ph 11,5. Impiego come primer/fissativo: il prodotto deve essere diluito con acqua in proporzione al grado di assorbimento del supporto. Il primer deve essere completamente assorbito dal supporto senza che si formi alcun film continuo o strato lucido sulla superficie. A tal fine sono necessarie diluizioni fino al rapporto di 1:1.
- c. Pitturazione delle superfici mediante applicazione di idropittura per esterni **RÖFIX PI 262 ÖKOSIL** pittura al ai silicati di potassio per interni, conforme alla norma DIN 18363 2.4.1 (additivi organici <5%) e cariche selezionate, minerale, azione naturale contro muffe (alcalino), permeabile al vapore (Sd ca 0,01m) non combustibile, fisiologicamente innocua, consigliabile ecologicamente con elevato potere coprente, permeabile al vapore, e stabilità del colore. Peso Specifico 1,5 Kg/L; Valore Sd ca. 0,05 m. Valore Ph 11,4, Contenuto COV max 1%. Bianca o colorata (colore a scelta della D.L.). Il prodotto va applicato in modo uniforme e coprente in due mani successive, con idoneo pennello o rullo. Diluzione della pittura con **RÖFIX PP201 SILICA LF** fissativo/diluente ai silicati, prima mano max 20%. Seconda mano diluzione RÖFIX PP201 SILICA LF fissativo/diluente ai silicati max 5%. Il supporto deve essere pulito, consistente, asciutto, portante e privo di efflorescenze. In ragione del tipo di supporto va prevista una idoneo trattamento preliminare.

### c. RÖFIX Renopor (ambienti interni)

- i. Preparazione del supporto
  1. Posizionare **RÖFIX Nastro di guarnizione** per isolare i pannelli da terra, ai lati delle pareti e in tutti i punti in cui gli stessi vanno a contatto altri elementi (es. attorno alle scatolette elettriche).
  2. In corrispondenza dei raccordi ai serramenti, posizionare **RÖFIX APL 1D STANDARD Profilo di delimitazione**, profilo autoadesivo con rete, giunto di scuretto e setto di protezione.
- ii. Posa dei pannelli isolanti
  1. Applicazione di **RÖFIX Renopor I**, pannello isolante composto da silicato di calcio, esente da cemento, con resistenza alla compressione di 1,4 N/mm<sup>2</sup> a 28 gg., resistenza alla diffusione del vapore  $\mu$  ca. 7, valore di conducibilità termica 0,053 W/mK., resistenza alla flessione 0,8 N/mm<sup>2</sup>, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a 290 kg/m<sup>3</sup>, valore pH 10, assorbimento di acqua ca. 800 kg/m<sup>3</sup>, reazione al fuoco Classe A1 (sec. EN 13501-1)
  2. Incollaggio dei pannelli isolanti **RÖFIX Renopor I** per mezzo di **RÖFIX Renopor Collante e Rasante specifico**, malta composta da calce idrata, leganti idraulici ed aggregati marmorei in curva granulometrica da 0 a 1,0 mm. Il prodotto risulta conforme alla UNI EN 998-1 con classificazione GP CS IV W0 (EN 998-1) e avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione  $\geq 15,0$  N/mm<sup>2</sup> a 28 gg, resistenza alla diffusione del vapore  $\mu$  ca. 25-35, resistenza alla flessione  $\geq 3$  N/mm<sup>2</sup>, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a 1428 kg/m<sup>3</sup>, assorbimento acqua ca. 1kg/m<sup>2</sup>h.
  3. I pannelli vanno posati in piano, sfalsati e senza giunti incrociati.

4. L'incollaggio deve essere effettuato per il 100% (o comunque minimo 70%) della superficie e avendo cura di accostare bene i pannelli, evitando la formazione di fughe (se necessario, in caso di tempi di lavorazione prolungati, sui pannelli si può applicare **RÖFIX Renopor Primer**)
  5. Della stessa composizione del pannello, se necessario applicare i seguenti pezzi speciali:
    - a. per il raccordo a soffitto, applicazione di **RÖFIX Renopor accessorio cuneiforme per soffitti**;
    - b. per l'isolamento interno di intradossi di finestre, applicazione di **RÖFIX Renopor Intradosso di finestra**, disponibili dello spessore di 10 o 20 mm.
- iii. Rasatura Armata
1. Esecuzione della rasatura con **RÖFIX Renopor Collante e rasante specifico** per uno spessore di minimo 5 mm, armata con **RÖFIX P50**, rete d'armatura in fibra di vetro con appretto antialcalino, peso  $>150 \text{ g/m}^2$ , dimensioni maglia 4x4 mm, che andrà posizionata in prossimità della superficie, ma completamente coperta dalla rasatura, sovrapponendo i teli adiacenti per almeno 10 cm. I teli di rete saranno posati in senso verticale dall'alto verso il basso, evitando la formazione di pieghe.
- iv. Finitura
1. A maturazione avvenuta, dopo almeno 10 giorni, applicazione di finitura risanante con **RÖFIX 345**, malta minerale premiscelata in polvere composta da leganti idraulici ed aggregati calcarei in curva granulometrica da 0 a 0,8 mm, da 0 a 1,4 mm. o da 0 a 2,8mm. La malta è classificata R, CS II secondo la EN 998-1 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione (28 d) 2 N/mm<sup>2</sup>, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a ca. 1438 kg/m<sup>3</sup>, resistenza alla diffusione del vapore  $\mu$  ca. 10. Il prodotto deve essere steso in due mani successive per uno spessore totale pari a 3 mm con spatola d'acciaio e frattazzo di spugna.
  2. Le superfici a base calce devono essere pretrattate con **RÖFIX PP 201 SILICA LF**, fissativo ai silicati Primer trasparente con caratteristiche algicide e fungicide grazie alla sua alcalinità naturale. Idoneo per utilizzo in esterni ma con possibilità di impiego senza problemi anche in interni grazie alla sua composizione a base di materie prime esenti da sostanze nocive, E.L.F. (a basse emissioni senza solventi) permeabile al vapore (coeff. sD < 0,05m), non combustibile (A2 sec. DIN 4102), massa volumica 1,1 kg/L, valore Ph 11,5 Impiego come primer/fissativo: il prodotto deve essere diluito con acqua in proporzione al grado di assorbimento del supporto. Il primer deve essere completamente assorbito dal supporto senza che si formi alcun film continuo o strato lucido sulla superficie. A tal fine sono necessarie diluizioni fino al rapporto di 1:1.
  3. Pitturazione delle superfici mediante applicazione di idropittura per esterni **RÖFIX PI 262 ÖKOSIL** pittura ai silicati di potassio per interni, conforme alla norma DIN 18363 2.4.1 (additivi organici <5%) e cariche selezionate, minerale, azione naturale contro muffe (alcalino), permeabile al vapore (Sd ca 0,01m) non combustibile, fisiologicamente innocua, consigliabile ecologicamente con elevato potere coprente, permeabile al vapore, e stabilità del colore. Peso Specifico 1,5 Kg/L; Valore Sd ca. 0,05 m. Valore Ph 11,4, Contenuto COV max 1%. Bianca o colorata (colore a scelta della D.L.). Il prodotto va applicato in modo uniforme e coprente in due mani successive, con idoneo pennello o rullo. Diluizione della pittura con **RÖFIX PP201 SILICA LF** fissativo/diluente ai silicati, prima mano max 20%. Seconda mano diluizione **RÖFIX PP201 SILICA LF** fissativo/diluente ai silicati max 5%. Il supporto deve essere pulito, consistente, asciutto, portante e privo di efflorescenze. In ragione del tipo di supporto va prevista una idoneo trattamento preliminare.

## AVVERTENZE

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- L'accuratezza con cui si effettua la preparazione del fondo, è fondamentale per la buona riuscita del lavoro tanto quanto la qualità dei materiali utilizzati.
- Durante l'intero processo di lavorazione, la temperatura ambiente dovrà essere compresa fra i + 5° C ed i + 30° C con umidità relativa non superiore al 75%.
- Vento, polvere, pioggia, nebbia, fumi e forte irraggiamento solare potrebbero alterare la presa e l'indurimento di tutti i prodotti; in questi casi bisognerà prendere delle precauzioni, come per esempio l'ombreggiamento attraverso reti o teloni.
- Verificare che l'acqua d'impasto delle malte e degli intonaci sia sufficientemente fredda e pulita (max 30°C, qualità d'acqua potabile).

Per intonachini e pitture

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- Si consiglia il prodotto necessario per l'esecuzione di fronti continui, della stessa partita.
- Non applicare in presenza di sole battente e forte ventilazione.
- L'esecuzione di fronti continui deve essere completata in giornata.
- Proteggere la facciata da pioggia e gelo nell'arco delle prime 72 ore dalla stesura.
- Utilizzare colori con un indice di riflessione alla luce superiore al 25%.

Rammentiamo che le procedure di intervento proposte, non costituiscono specifica e dovranno essere valutate dalla Direzione Lavori ed approvate dal Progettista incaricati.

*Per quanto non espressamente indicato si prega di far riferimento alle schede tecniche dei prodotti citati che si trovano nel sito [www.roefix.com](http://www.roefix.com)*